

Sezione 2.6 – Monitoraggio Didattica on-line durante l'emergenza CODIV-19

2.6.1 Didattica Erogata

Punto di attenzione Quali sono le modalità con cui i CdS del Dipartimento hanno gestito la didattica on-line nel periodo di emergenza?
Aspetti da considerare <i>Breve descrizione delle modalità adottate <u>a livello dipartimentale</u>.</i> ✓ <i>Valutazione/analisi, con particolare riferimento ad aspetti quali:</i> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>piattaforme utilizzate</i>▪ <i>didattica sincrona, con e senza interazione, con e senza registrazione dello streaming;</i>▪ <i>didattica asincrona con e senza interazione;</i>▪ <i>completamento dei programmi;</i>▪ <i>problemi (ed eventuali soluzioni) emersi negli insegnamenti con laboratori scientifici e/o con attività di tirocinio (area sanitaria)</i> ✓ <i>Evidenziare criticità riscontrate a <u>livello di dipartimento, ed eventualmente di CdS, se specifiche</u></i> ✓ <i>Suggerimenti</i>
Fonti ✓ <i>Analisi fatte dall'Ateneo</i> ✓ <i>Interviste ai: Presidenti dei CdS; Rappresentanti degli studenti; Direttore del Dipartimento; Personale TA (informatico; laboratorio; stage; manager didattico ecc.)</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione

La didattica del II semestre 2019-2020 si è svolta in condizioni di emergenza, visto che la sospensione delle attività in presenza è stata decisa a ridosso dell'inizio dell'attività. In linea con quanto indicato dall'ateneo, la prassi inizialmente seguita è stata quella delle lezioni registrate, usando l'applicazione Collaborate di Dolly (privilegiata dalla maggioranza delle/dei docenti) o altre piattaforme e software (per esempio, Meet e Powerpoint con voce), come risulta da sondaggi interni condotti dai presidenti dei CdS. A queste è stato affiancato l'uso di slide, dispense, materiali audio, esercitazioni, ecc.

Con il passare delle settimane una parte del corpo docente, in accordo con studentesse/i (che nella riunione di Giunta del 9 aprile avevano richiesto di prevedere momenti di approfondimento con i docenti per chiarire i punti poco chiari delle lezioni registrate), ha svolto parte della didattica in maniera sincrona, usando diverse piattaforme (sostanzialmente Collaborate e Meet). L'avvertenza era però di registrare le lezioni tenute, al fine di consentire anche agli studenti che non potevano connettersi all'ora stabilita di usufruire in ogni caso del materiale (tale richiesta è anch'essa riportata nel verbale della Giunta del 9 aprile, insieme a quella di caricare su Dolly dispense o facilitazioni per agevolare gli studenti a seguire il corso e per prepararsi, dovuta alla difficoltà nel reperire materiali didattici per esami e tesi). Anche le/i docenti che hanno tenuto il corso nella sua interezza in maniera asincrona, servendosi di lezioni registrate, hanno comunque sentito l'esigenza di mantenere il contatto con gli studenti e fare dunque il punto sull'andamento della didattica sia organizzando incontri live, sia mediante scambi di e-mail, sia ricorrendo a risorse come gli Annunci e il Forum offerti dalla piattaforma Dolly, sia infine organizzando ricevimenti individuali via Skype, Meet o Collaborate.

La componente studentesca ha appositamente organizzato un sondaggio per la Commissione Paritetica che ha ottenuto 251 risposte, pari a poco più del 20% degli studenti, per l'84% iscritti ai corsi linguistici.

Le domande poste riguardavano in primo luogo la disponibilità di accesso alle piattaforme su cui è stata tenuta la didattica. Le/Gli studentesse/i disponevano nella gran parte dei casi di strumenti adeguati e non hanno riscontrato particolari difficoltà nell'uso delle piattaforme. Un altro importante quesito riguardava la possibilità di seguire le lezioni on line con la stessa efficacia di quelle in presenza, con risultati diversificati: da un massimo per ASMC, che tradizionalmente ha un alto numero di non frequentanti, per cui la didattica on line ha paradossalmente aumentato le possibilità di seguire le lezioni, a un minimo per LACOM. Buono invece il dato di LCE, discreti quelli di LCC e SCC. Nel complesso le/gli studentesse/i non hanno avuto problemi eccessivi nel reperire i materiali indicati dai docenti e si sono dichiarati soddisfatti anche a proposito della possibilità di contattare i docenti. Anche la risposta degli uffici amministrativi dell'area didattica è stata soddisfacente, anche se i giudizi meno brillanti riguardano i CdS linguistici, cioè quelli maggiormente frequentati. Note meno positive riguardano la tempistica relativa alle informazioni necessarie per la partecipazione alle lezioni. In tutti i CdS le/gli studentesse/i hanno lamentato un significativo calo di concentrazione con il procedere della didattica.

Diverse/i docenti hanno segnalato difficoltà nella registrazione delle lezioni nella fase iniziale, in alcuni casi dovute anche al sovraccarico della rete. Tuttavia dopo un inizio a tratti faticoso, le registrazioni sono state realizzate senza problemi, così come l'erogazione, grazie anche al supporto dei tecnici. Anche le/gli studentesse/i hanno segnalato difficoltà iniziali di carattere tecnico, dimostrandosi capaci di fare proposte per ovviare al carattere completamente frontale delle lezioni registrate, accolte dai corsi di studio. La criticità appare dunque essere stata risolta nel corso del semestre, anche se si ritiene opportuno tenere presenti i suggerimenti emersi dall'esperienza.

Fonte

LCE: Allegato 8 al Verbale del CdS del 13 maggio 2020; SCC/SDC: Verbale del CdS dell'8 aprile 2020; LACOM: Verbale del CdS del 27 maggio 2020; SMC: Allegato 7 al Verbale del CdS del 18 giugno 2020; LCC: Allegato 2 al Verbale del CdS del 17 giugno 2020; Verbale della Giunta del 9 aprile 2020; Indagini della CP-DS.

Criticità

- 1) Ritardi e esiguità di indicazioni sullo svolgimento delle attività didattiche.
- 2) Calo della concentrazione degli studenti.

Suggerimenti

- 1) Migliorare la comunicazione e soprattutto la sua tempestività sul calendario delle lezioni, predisponendo un calendario o dando comunicazioni ad hoc servendosi della piattaforma Dolly.
- 2) Riconfigurare la didattica, abbreviando i tempi e dunque riducendo la possibilità di cali di concentrazione; aumentare i sussidi didattici (registrazioni, materiale didattico scritto) in grado di compensare il calo delle capacità di apprendimento.
- 3) Si suggerisce di creare le condizioni tecniche affinché le lezioni in streaming possano essere garantite in tutti i giorni e in tutte le fasce orarie, ripristinando nella misura del possibile il tradizionale calendario delle lezioni, in modo da tenere il più possibile lezioni in streaming (ovviamente registrate), rendere in tal modo meno univoco il rapporto docente-discente e favorire così le forme di interazione studenti/docenti. Si raccomanda, per la maggiore affidabilità, l'uso della piattaforma Collaborate, peraltro già ampiamente utilizzata dai docenti per la didattica del semestre. Appare opportuno proseguire nella prassi di organizzare incontri periodici con gli studenti per ulteriori momenti di verifica e di confronto sia sulle lezioni in streaming, sia sui materiali forniti in forma registrata, sia sulla documentazione di altro genere (dispense, filmati, materiale audio, apparati iconografici, ecc.).

2.6.2 Esami

Punto di attenzione Come sono stati gestiti dai CdS del Dipartimento gli appelli e gli esami on-line nel periodo di emergenza?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Breve descrizione delle modalità adottate <u>a livello dipartimentale</u></i> ✓ <i>Valutazione / analisi con particolare riferimento ad aspetti quali</i><ul style="list-style-type: none">▪ <i>gestione degli appelli con elevata numerosità degli iscritti</i>▪ <i>rispetto delle regole (numero di appelli; distanza tra appelli ecc.)</i>▪ <i>problema degli esami con laboratori scientifici e/o con attività di tirocinio (area sanitaria);</i>▪ <i>eventuali problemi degli esami scritti che, rispetto agli esami orali, sono più difficili da gestire;</i>▪ <i>efficacia delle prove al fine di verificare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi</i>▪ <i>confronto con anno scorso (iscrizione agli appelli); tassi di bocciature ecc.</i> ✓ <i>Evidenziare criticità riscontrate a <u>livello di dipartimento</u>, ed eventualmente di CdS, se specifiche</i> ✓ <i>Suggerimenti</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Dati n. appelli ed esami</i>✓ <i>Interviste ai: Presidenti dei CdS; Rappresentanti degli studenti; Direttore del Dipartimento; Personale TA (informatico; laboratorio; stage; manager didattico ecc.)</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

L'interruzione delle attività ha sorpreso il Dipartimento durante l'ultima settimana di febbraio 2020, dedicata a un residuo di appelli d'esame (24 e 25 febbraio) e alla sessione di laurea, prontamente sospesi. Il Dipartimento si è rapidamente organizzato per permettere ai pochi docenti coinvolti il recupero dei appelli sospesi tramite piattaforma Dolly dal 9 al 30 marzo (verbale Giunta 25 marzo 2020). Nel verbale della Giunta del 9 aprile 2020 si decide che "Gli esami si svolgeranno con una modalità a distanza comunicata dal docente", rispettando le stesse regole degli a.a. precedenti riguardo a numero di appelli e distanza tra appelli. Se le modalità di svolgimento degli esami scritti a distanza sono lasciate a discrezione del docente, che può altresì decidere di sospenderli per questo a.a., le più complesse prove LCL saranno erogate dal Centro Linguistico con l'aiuto di strumenti degli e-proctoring di cui l'Ateneo dispone (per esempio SMOWL). L'iscrizione da parte degli studenti agli appelli tramite esse3 implica da parte loro l'accettazione della modalità a distanza (verbale Giunta 1 luglio 2020).

Da indagini della CP-DS risulta che per gli esami orali le piattaforme più utilizzate sono state Collaborate e Meet, talvolta Zoom e Skype. Alla chiusura degli appelli, in generale i docenti organizzavano i turni degli iscritti mandando loro una e-mail informativa (utile altresì ad acquisire, tramite silenzio assenso, ulteriore accettazione della modalità a distanza; verbale Giunta 1 luglio 2020). L'istituzione di turni con orari (e giorni) diversi si è resa particolarmente necessaria 1. In caso di esami scritti, per poter monitorare a video un congruo numero di studenti, senza eccedere le possibilità dello schermo e della piattaforma impiegata (per gli scritti, generalmente Meet); 2. In caso di esami orali, per gestire appelli con elevata numerosità, al fine di evitare lunghe attese in connessione con grandi numeri che potessero intaccare la qualità della connessione stessa e, di conseguenza, del dialogo tra docente e studente. Alcuni studenti hanno tuttavia lamentato il fatto che alcuni docenti non hanno adottato il sistema di istituzione dei turni, né hanno seguito l'ordine di prenotazione su esse3 (attraverso cui lo studente riesce a individuare l'orario indicativo in cui sosterrà l'esame). Questo ha creato attese e difficoltà

soprattutto nel caso di studenti lavoratori o che fossero iscritti a più esami nel medesimo giorno.

Da indagini della CP-DS presso il personale TA preposto, è emerso che gran parte degli esami è stata erogata in modalità orale. Molti docenti che abitualmente optavano per una modalità scritta hanno infatti deciso per una riconversione orale. Per quanto riguarda gli orali, quando gli appelli – anche con elevata numerosità – sono stati gestiti suddividendo gli iscritti su più turni e seguendo l'ordine di iscrizione su esse3, il tutto si è svolto senza particolari difficoltà, permettendo di evitare lunghe attese in connessione (talvolta migrando tra piattaforme, quando si presentavano problemi). Più complesso il caso degli esami scritti, che i docenti hanno per la maggior parte gestito autonomamente con l'ausilio della piattaforma Dolly. Alcuni problemi si sono presentati non per via dei grandi numeri tout court, bensì sul SEB impiegato da alcuni docenti, in particolare quando usato con molti studenti. I tecnici informatici fanno sapere che circa 500 studenti hanno sostenuto uno o più esami con il SEB e riportano di essere stati contattati da circa 100 di studenti per problemi tecnici, tutti risolti (in circa 15 casi si è reso necessario effettuare controlli da remoto del pc), ma con grande aggravio di lavoro sui tecnici informatici stessi (risolvibile con una gestione autonoma del controllo SEB da parte dei docenti) e con grande dispendio di energie da parte degli studenti. Infine, in 4 casi è stato dato in comodato d'uso un pc per sopperire alle difficoltà degli studenti. In termini di numero di appelli e distanza tra appelli, le regole sono state ampiamente rispettate, seppure risulti che in qualche raro caso non sia stato rispettato il giorno dell'appello, senza specifiche spiegazioni da parte dei docenti. Non è stato possibile ottenere dati riguardanti il tasso di bocciature, mentre si è potuto procedere a un confronto fra i dati estratti dal Data Mart riguardo agli esami sostenibili (da libretto) e sostenuti nell'anno accademico 2019/2020, e quelli degli anni accademici precedenti alla data del 18 settembre. Ne risulta che nell'a.a. 2019/2020 sono stati sostenuti nel DSLC: per le lauree triennali, 3.865 esami a fronte di 7.083 sostenibili ossia il 55% rispetto al 51% dell'a.a. 2018/2019 (il leggero calo di SCC – dal 45% al 42% - e di SdC – dal 27% al 24% è compensato dall'aumento di LCE – dal 58% al 62%); per le lauree magistrali 2.062 esami a fronte di 5.076 sostenibili ossia il 41% rispetto al 49% dell'a.a. 2018/2019 (il calo è generalizzato, ma più spiccato per quanto riguarda LaCOM che scende dal 56% al 46%. LCC passa dal 43% al 38%, mentre ASMC resta sostanzialmente stabile passando dal 34% al 33%).

Da parte dei docenti non sono stati rilevati problemi rispetto all'efficacia delle prove a distanza al fine di verificare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, che si sono rivelati diversificati e mediamente in linea con i risultati degli anni passati, mentre sono emerse difficoltà nell'uso di Collaborate sulla piattaforma Dolly (soprattutto relative alla capacità di reggere la connessione) che ha spesso costretto a migrazioni su Meet o Zoom (anche il caso contrario si è verificato).

L'indagine prosegue presso la componente studentesca che (oltre al già citato problema dei turni) solleva le difficoltà esperite da alcuni studenti che si sono trovati in condizioni sfavorevoli a sostenere gli esami presso la propria abitazione (per problemi legati alla connessione o di condivisione di spazi e dispositivi). La loro richiesta è che, qualora non fosse possibile tornare a sostenere esami in presenza, si offrisse agli studenti che sono incappati in problemi tecnici (mancanza di corrente, guasti alla linea telefonica, ecc.) o legati all'abitazione (disturbo eccessivo; lavori in corso, ecc.) di sostenere nuovamente l'esame nella stessa sessione. Il problema si pone in particolare con riguardo alle prove di livello linguistico LCL, che prevedono un solo appello per sessione, e che in alcuni casi hanno comportato il rinvio della laurea. Si ricorda infine che l'Ateneo ha emesso un bando per consegnare 800 PC+SIM a studenti nella fascia di reddito più bassa.

Fonte: Verbali della Giunta del Dipartimento; indagini della CP-DS: interviste ai docenti, agli studenti e al personale TA.

Criticità:

1. Alcuni docenti hanno riscontrato difficoltà relative all'uso della piattaforma Dolly e al linguaggio in qualche caso considerato troppo tecnico impiegato nei webinar;

2. Per gli studenti, lunghe attese in connessione e impossibilità ad organizzarsi nel caso di esami non gestiti secondo turnazione e/o seguendo l'ordine di iscrizione su esse3;
3. Per gli studenti, impossibilità di ripetere un esame, fallito per circostanze esterne, in una stessa sessione, nel caso di appelli unici o a causa di "salti d'appello";
4. Per i tecnici, forte aggravio dovuto all'impiego non autonomo del SEB.

Suggerimenti:

1. Verificare periodicamente l'operatività della piattaforma Dolly, con la quale la maggior parte dei docenti ha acquisito dimestichezza, evitando di moltiplicare le piattaforme in uso;
2. Si raccomanda ai docenti la massima elasticità. Si ritiene opportuno organizzare i turni degli esami, inviare anticipatamente agli studenti convocazioni per gruppi con orari/giorni diversi (e possibilmente non rigidi) e attenersi all'ordine di iscrizione su esse3. Si invitano altresì gli studenti a cancellare per tempo la propria iscrizione agli esami su esse3 (o di avvertire il docente), al fine di consentire una più agevole organizzazione dei turni;
3. Benché non competa al Dipartimento, si suggerisce di riportare le difficoltà legate a problemi di connessione o di ambiente domestico agli organi di competenza dell'Ateneo per venire incontro agli studenti in difficoltà. Si suggerisce inoltre di dare ampia visibilità al bando per 800 PC+SIM per studenti della fascia di reddito più bassa e, quando le condizioni lo permetteranno, di concedere a chi ne facesse richiesta di usufruire di una postazione equipaggiata in Dipartimento. Infine, si raccomanda ai docenti di non adottare il "salto d'appello" nel caso di fallimento di un esame per circostanze esterne e si rinvia al Centro Linguistico di Ateneo per il problema relativo alle prove LCL in questo periodo di didattica a distanza;
4. Si suggerisce ai docenti che intendano avvalersi in futuro del SEB di rendersi quanto più autonomi possibile.

2.6.3 Tirocini/ Stage e Lauree

Punto di attenzione Come sono stati gestiti dai CdS del Dipartimento le attività di tirocinio e stage e le sessioni di laurea nel periodo di emergenza?
Aspetti da considerare <u>Tirocini e Stage:</u> <ul style="list-style-type: none">✓ Breve descrizione delle modalità di Tirocini e Stage adottate e eventuali modalità di aggiustamento (es. da stage a redazione relazioni /tesine ecc; diffusione di stage con lavoro a distanza...) a livello dipartimentale✓ Valutazione / analisi con particolare riferimento ad aspetti quali: Numero di stage fatti rispetto al passato;✓ Evidenziare criticità a <u>livello di dipartimento e di CdS, se specifiche</u> <u>Lauree:</u> <ul style="list-style-type: none">✓ Breve descrizione delle modalità di laurea adottate a livello dipartimentale✓ Valutazione / analisi con particolare riferimento ad aspetti quali: Numero di laureati in confronto con il passato;✓ Evidenziare criticità a <u>livello di dipartimento e di CdS, se specifiche</u>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Dati relativi alle attività sostitutive di tirocini e stage✓ Dati n. Laureati✓ Interviste ai: Presidenti dei CdS; Rappresentanti degli studenti; Direttore del Dipartimento; Personale TA (informatico; laboratorio; stage; manager didattico ecc.)
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Tirocini e stage

- ✓ Breve descrizione delle modalità di Tirocini e Stage adottate e eventuali modalità di aggiustamento (es. da stage a redazione relazioni /tesine ecc; diffusione di stage con lavoro a distanza...) a livello dipartimentale

Durante il periodo di emergenza, i tirocini sono stati sospesi (salvo casi di accordi di lavoro in modalità agile). Il verbale della Giunta del 9 aprile riporta un aumento delle richieste di attività strutturata legate soprattutto al fatto che gli studenti non possono svolgere il tirocinio e chiedono ai docenti di sostituirlo con un'attività di ricerca e di studio. Viene chiesto ai Presidenti di CdS di assicurare la disponibilità dei docenti in tal senso. Successivamente, in data 6 maggio, la Giunta delibera, per tutti i CdS, la possibilità di coprire i crediti del tirocinio con lo svolgimento di attività strutturate (sotto forma di relazioni e tesine) in accordo con il docente dove non fosse possibile a) prorogare la sospensione dei tirocini presso le sedi aziendali; b) proseguire in modalità agile da svolgersi presso la propria abitazione. La delibera è presa per gli studenti e le studentesse che sono laureandi/e nelle sessioni di luglio, ottobre e dicembre 2020. Infine, in data 3 giugno, la Giunta comunica le linee guida per i tirocini formativi Unimore in periodo COVID, approvate dalla Commissione didattica nella seduta del 15 maggio 2020 e adottate con Decreto rettorale del 21 maggio 2020.

Inoltre, da un'intervista al personale TA preposto emerge quanto segue: durante l'emergenza la gestione dei tirocini è avvenuta per fasi: 1) appena entrato in vigore il lockdown, con il conseguente blocco di tutte le attività produttive del nostro paese, anche i tirocini sono stati sospesi. In questa contingenza i tirocinanti che non avevano raggiunto le ore minime necessarie per ottenere i crediti previsti dai rispettivi piani di studi, hanno avuto la possibilità di maturare i crediti mancanti con attività sostitutive (come attività strutturate). 2) In un secondo momento, laddove è stato possibile, per molti tirocini si è attivata la modalità smartworking. 3) Il passaggio del

nostro paese alla “fase due”, che ha previsto la riapertura di quasi tutti i contesti lavorativi, ha consentito la ripresa dei tirocini riguardanti settori che si erano completamente fermati e pertanto non avevano avuto la possibilità di far svolgere alcuna attività al tirocinante, neanche in forma agile. La maggior parte dei tirocini attualmente attivi sono in modalità smartworking. Alcuni soggetti ospitanti, in considerazione del tipo di attività svolta stanno iniziando anche a permettere tirocini in presenza, con le dovute cautele. L'azienda deve autocertificare di adottare tutte le misure necessarie per la tutela della salute del tirocinante e il tirocinante deve autocertificare di essere in salute e di rispettare le dovute cautele.

✓ *Valutazione / analisi con particolare riferimento ad aspetti quali: Numero di stage fatti rispetto al passato;*

Inevitabilmente soprattutto nel primo periodo dell'emergenza si è avuta una flessione del numero di tirocini rispetto all'anno passato. La situazione però è in fase di miglioramento (fatti salvi alcuni Archivi e Centri presso i quali svolgono il proprio tirocinio alcuni studenti del CdS SCC, i quali comunque sono in fase di riapertura) visto che nelle ultime settimane stanno giungendo all'ufficio stage nuove offerte di tirocinio che prevedano attività da svolgere sia da remoto che in presenza, sia in Italia che in alcuni paesi esteri. Alcuni tirocinanti che si trovavano in un paese straniero a svolgere il proprio tirocinio, appena iniziato lo stato di emergenza per la pandemia hanno dovuto interrompere l'esperienza e rientrare in patria. Altri hanno proseguito l'esperienza in smartworking, in alcuni casi, lavorando da casa ma nel paese straniero della sede aziendale, in altri casi decidendo di ritornare in patria e ricevendo istruzioni dalla azienda in remoto.

Si pone il problema dei vincitori di borsa Erasmus traineeship che offre la possibilità di svolgere due mesi di tirocinio all'estero finanziato da borsa di studio nel lasso di tempo che va dal gennaio a settembre 2020. Coloro che sarebbero dovuti partire i primi mesi dell'anno sono stati impossibilitati a farlo così come molti di coloro che avrebbero dovuto iniziare in primavera o in estate (ma che tendono ad aspettare prima di decidere di partire in quanto c'è il timore di spostarsi fuori dal paese). Dunque quest'anno le 42 borse di studio assegnate al nostro dipartimento potrebbero non essere tutte usufruite. Si auspica vivamente che si possa ottenere una proroga del termine ultimo stabilito dal bando in modo che coloro che risultano vincitori riescano ad usufruire dell'opportunità acquisita nella seconda metà dell'anno.

Infine, nel periodo estivo di norma enti ed associazioni che si occupano dell'organizzazione di attività culturali, richiedevano la collaborazione di tirocinanti. È probabile che quest'anno simili attività non avranno luogo.

In questo quadro appare comunque che le risposte messe in campo dal Dipartimento, nei limiti delle proprie possibilità, sono state adeguate.

Lauree

✓ *Breve descrizione delle modalità di laurea adottate a livello dipartimentale*

La sessione di laurea prevista per il 26, 27, 28 febbraio, sospesa a seguito dell'emergenza sanitaria, è stata recuperata nelle date 16 e 17 marzo in modalità telematica. Successivamente, nel verbale della riunione della Giunta del 25 marzo, si decide che le sedute previste per il 21, 22 e 23 aprile si sarebbero svolte anch'esse in modalità a distanza e si aggiunge una sessione di laurea straordinaria dell'anno accademico 2018/2019 nei giorni 10, 11 e 12 giugno, riservata ai laureandi che avrebbero dovuto laurearsi in aprile, ma che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19, non hanno potuto rispettare detta scadenza. Al fine di agevolare studenti e studentesse nel deposito della documentazione necessaria e dell'elaborato stesso tramite Esse3, senza necessità di firme in originale e senza consegna di materiale cartaceo, una nuova procedura telematica per la presentazione e il deposito delle tesi di laurea è stata istituita (cf. verbale Giunta 3 giugno). Tale procedura era stata in parte già seguita per le sessioni precedenti, fatta salva la nuova funzionalità che permette ai docenti l'approvazione o il rifiuto dell'allegato tesi direttamente su Esse3, mentre prima avveniva tramite mail inviata alla segreteria studenti. Di volta in volta tempestive comunicazioni a studenti e studentesse sono state date tramite apposito avviso pubblicato sul sito del Dipartimento.

Le sedute di marzo e aprile si sono svolte interamente a distanza (e così sarà anche per la seduta di luglio), con docenti e laureandi/e in connessione tramite la piattaforma Google Meet. Nei giorni precedenti lo svolgimento

delle sedute sono state organizzate prove tecniche per controllare i singoli collegamenti. Ciascuna commissione ha suddiviso i/le laureandi/e in gruppi che sono stati invitati ad accedere a Meet tramite Google Calendar. Ciascun/a laureando/a, dopo l'identificazione e la rituale accettazione della modalità telematica, ha discusso il proprio elaborato secondo le modalità e le tempistiche adottate anche durante le precedenti sessioni in presenza, disponendo anche della possibilità di proiettare handout o ppt. Al termine della discussione di ciascun membro del gruppo, i/le laureandi/ sono stati invitati/e a lasciare la stanza virtuale per permettere alla Commissione di deliberare il punteggio, per poi essere nuovamente invitati/e ad entrare per la proclamazione. Nessuna particolare difficoltà di gestione o di connessione è stata riscontrata.

✓ *Valutazione / analisi con particolare riferimento ad aspetti quali: Numero di laureati in confronto con il passato;*

Da un'intervista condotta con il personale TA preposto si apprende che nonostante l'emergenza il numero dei laureati della sessione di aprile, sommato a quello della sessione di giugno, raggiunge lo stesso numero dei laureati di aprile dell'anno precedente. Pertanto non si sono riscontrate diminuzioni significative nel numero dei laureati. Inoltre, risulta che le sedute si siano svolte senza eccessivi problemi e i feedback di laureandi/e sono stati positivi, visto che nonostante il momento di difficoltà hanno avuto la possibilità di portare a termine il loro percorso di studi.

Fonte: indagini della CPDS presso gli studenti, i docenti e il personale TA preposto; verbali della Giunta del Dipartimento; verbali dei CdS.

Criticità: Nessuna, se non quelle provocate dall'emergenza in sé, che però il Dipartimento ha affrontato in maniera adeguata sia per quanto riguarda le sessioni di laurea, sia per quanto riguarda i tirocini (per quanto di competenza del Dipartimento stesso).

Suggerimenti

Si invita il Dipartimento a segnalare agli organi competenti la necessità di un intervento per ottenere una proroga del termine ultimo stabilito dal bando Traineeship, in modo che coloro che risultano vincitori delle 42 borse riescano ad usufruire dell'opportunità acquisita nella seconda metà dell'anno (in genere il termine è settembre).